



"Napule è... milionaria" con Mariangela D'Abbraccio al Quirino

"Napopolista"

di DANILA SCOTTON

Al Quirino (dall'8 al 10 maggio) si sono incontrati teatro, musica e poesia. Mariangela D'Abbraccio e il gruppo "Musica da ripostiglio" sono stati protagonisti della kermesse *Napule è... milionaria*, un omaggio a due grandi napoletani: Eduardo De Filippo e Pino Daniele. La D'Abbraccio esordì proprio con Eduardo De Filippo. Chi meglio di lei può interpretare le parole del Maestro come quelle di *lo vulesse truvà pace?* Novanta minuti di poesie e canzoni, con arrangiamenti musicali e immagini dell'arte figurativa del Novecento curate – unitamente alla regia – da Consuelo Barilari. Tra i brani di Pino Daniele proposti ricordiamo: *Puorteme a casa mia*, *Je so' pazzo*,

Che soddisfazione, Anna verrà... Interagiscono con le poesie di Eduardo, che Pino amava tanto, coinvolgendo il pubblico in un vortice di emozioni. Napoli è una città senza tempo dai mille colori e dai mille volti; ogni suo angolo è ricco di storia, magia, poesia, musica, leggende, sapori e tradizioni. Le parole dei due artisti, recitate o cantate poco importa, colgono l'essenza della città stessa immergendo lo spettatore in un mondo poetico di cui la D'Abbraccio è cerimoniere. La sua lunga esperienza professionale e i suoi natali partenopei, contribuiscono alla buona riuscita di uno show impreziosito dalla band "Musica da ripostiglio" composta da Luca Pirozzi (voce e chitarra), Lu-

ca Giacomelli (chitarre elettriche), Raffaele Toninelli (contrabbasso), Emanuele Pellegrini (batteria / percussioni) e Gianluca Casadei (fisarmonica). *Napule è... milionaria* è un "napolista" che tifa la città di Napoli. Eventi come questo testimoniano la multimedialità di un tempio della prosa come il Quirino che si lascia "contaminare" da vari linguaggi scenici. Lo fa con una variegata programmazione in grado di soddisfare un po' tutti. Via delle Vergini dove ha sede questo celebre teatro capitolino, rimane cara a quanti amano il palcoscenico; sia esso prosa, danza, musica e quant'altro fa spettacolo. Non di rado vi fa capolino anche il cinema con pellicole del passato che hanno fatto epoca.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



17/18
ESSECI

SCENACRITICA.it
e-mail: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707



SCENACRITICA.it